



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL' AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO DELLA PESCA MEDITERRANEA

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s.m. e i., norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego alle dipendenze della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale n. 47 del'8 luglio 1977 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e s.m. e i.;

VISTO il D.P.R. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e del loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e s.m. e i.;

VISTA la legge regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs. n. 118/2011, e s.m. e i.;

VISTO il D.P.R. del 14 giugno 2016, n. 12 concernente: "Regolamento di attuazione del titolo II della L.R. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della regione 18 gennaio 2013, n. 6 e s.m. e i.";

VISTO il D.P.R. n. 217 del 31/01/2017 con il quel è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al dott. Dario Cartabellotta;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 04/04/2017 con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2017-2019 ed il Bilancio Finanziario gestionale per l'esercizio 2017 e per il trienni 2019-2019;

VISTO il D.D. n. 726 del 28/04/2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione che modifica la ripartizione in capitoli di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 163 del 04/04/2017;

VISTA la legge regionale 9 maggio 2017 n. 8, disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale;

VISTA la legge regionale 9 maggio 2017 n. 9, bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;

VISTA la legge regionale 9 dicembre 1998, n.33 e successive modifiche ed integrazioni, ed, in particolare l'art.1 comma 1, il quale prevede, in caso di comprovate emergenze derivanti da calamità naturali o collegate ad altre cause che abbiano determinato una riduzione, anche temporanea, dell'attività di pesca, l'erogazione di contributi in favore delle imprese di settore, nonché il comma 2, che disciplina l'erogazione di una indennità giornaliera rivalutabile ai componenti gli equipaggi dei natanti interessati alla riduzione dell'attività di pesca;

VISTO l'art.43 della legge regionale 14 maggio 2009, n.6 che consente, nei limiti delle risorse disponibili, che la spesa autorizzata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art.1 della citata legge regionale n. 33/1998 può essere, altresì, erogata per il pagamento delle indennità e degli aiuti all'occupazione da corrispondere a coloro che si trovano nelle medesime condizioni previste dai predetti commi, successivamente alla data del 31 dicembre 2008;

VISTO il D.P.R. 30 settembre 2005, n. 12 recante: "Regolamento di attuazione della legge regionale 9 dicembre 1998, n.33 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di interventi per il settore della pesca", ed in particolare l'art.3;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 355 del 28/10/2013 recante "Attuazione artt. 1 e 2 della L.R. 09/12/1998, n. 33 - Interventi inerenti i sequestri dei pescherecci ed a sostegno dei pescatori dell'Isola di Lampedusa - Adempimenti", con la quale vengono individuati sia i sequestri delle unità da pesca che l'arrivo di imbarcazioni cariche di migranti e le conseguenti operazioni di soccorso dei naufraghi nelle acque antistanti l'isola di Lampedusa (AG), quali fattispecie concrete riconducibili ad emergenze collegate ad altre cause di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 3 del D.P.R. 30/09/2005, n. 12, attuativo della L.R. 09/12/1998, n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 387 del 29/11/2013 recante "Sequestro delle imbarcazioni siciliane da parte delle autorità estere – Impedimento attività di pesca, in particolare, alle imbarcazioni da pesca siciliane – Iniziative – Integrazione deliberazione della Giunta regionale n. 355 del 28 ottobre 2013", con la quale si estendono, tra le fattispecie concrete riconducibili ad emergenze collegate ad altre cause di cui al comma 1, lettera b) dell'art.3 del D.P.R. n. 12 del 30/09/2005, attuativo della L.R. 09/12/1998, n. 33, quelle riconducibili al sequestro delle imbarcazioni siciliane da parte delle autorità estere;

VISTO il promemoria per l'Assessore dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea prot. 10066 del 27/09/2017 e le sue positive determinazioni;

VISTO l'avviso, che fa parte integrante del presente decreto, predisposto per una manifestazione di interesse finalizzata ad identificare gli armatori ed i marittimi di unità da pesca interessati;

DECRETA

Art. 1 - E' approvato l'avviso pubblico, che fa parte integrante del presente decreto, per una manifestazione di interesse finalizzata ad identificare i beneficiari interessati dalle fattispecie di danno da calamità alle imbarcazioni che hanno determinato l'interruzione temporanea dell'ordinaria attività di prelievo alieutico riconducibile alle "Cause riduttive dell'attività di pesca rilevanti" indicate al comma 1, dell'art.3 del D.P.R. 12/2005, attuativo della l.r. 33/98 e ss.mm.ii..

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea.

Palermo, _____

09 OTT 2017

IL DIRIGENTE GENERALE
Dario Cartabellotta



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL' AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO DELLA PESCA MEDITERRANEA

AVVISO PUBBLICO

Legge Regionale 9 dicembre 1998 n. 33 e succ. mod. e int.

Manifestazione d'interesse per:

- l'individuazione dei soggetti che hanno subito sequestri o tentati sequestri e conseguenti danni in acque internazionali;
- l'individuazione dei soggetti che hanno subito danni alle imbarcazioni e/o alle attrezzature da pesca, causate dalla calamità naturale nota come Marrobbio;

Art.1 - Finalità

Il presente avviso disciplina le procedure per l'erogazione di aiuti finanziari per gli armatori ed i marittimi imbarcati su unità da pesca iscritte nei compartimenti marittimi siciliani interessati dalle fattispecie che hanno determinato l'interruzione temporanea dell'ordinaria attività di prelievo alieutico riconducibile alle "emergenze collegate ad altre cause", di cui al comma 1, dell'art. 3 del D.P.R. 30/09/2005, n.12 attuativo del L.R. 9/12/1998, n.33 e ss.mm.ii., come di seguito elencate e verificatesi nel corso degli anni 2016 e/o 2017:

- a) sequestro o tentato sequestro (con o senza conflitti a fuoco) di unità da pesca, iscritte presso i registri delle Capitanerie di Porto siciliane, ad opera delle Autorità estere nelle acque internazionali dello Stretto di Sicilia o altre cause riconducibili ad esempio ad azioni di inseguimento dell'imbarcazione siciliana da parte di Autorità estere o altri soggetti non identificati nelle acque dello Stretto di Sicilia;
- b) evento calamitoso noto come Marrobbio verificatosi nell'Isola di Lampedusa.

Art. 2 - Requisiti di ammissibilità

Per le fattispecie di cui alle lettere a) e b) descritti all'art. 1, i requisiti di ammissibilità, oltre alla presentazione dell'istanza nei tempi e nei modi previsti dal presente bando, sono:

per la lettera a)

- accertata localizzazione dell'imbarcazione in acque internazionali da parte delle competenti autorità marittime o prefettizie;
- avvenuta denuncia di avvenimenti straordinari ai sensi dell'art. 182 del codice della navigazione;
- accertata e certificata interruzione dell'attività di pesca a causa del sequestro o tentato sequestro;
- ricorrenza delle condizioni previste nell'art.2 della l.r. 33/98.

per la lettera b)

- accertata e certificata interruzione dell'attività di pesca riconducibile al verificato Marrobbio;
- avvenuta denuncia di avvenimenti straordinari ai sensi dell'art. 182 del codice della navigazione o altra attestazione/documentazione comprovante l'evento Marrobbio;

- ricorrenza delle condizioni previste nell'art.2 della l.r. 33/98;

Art. 3 - Beneficiari

Per le fattispecie a) e b) i beneficiari sono gli armatori di imbarcazioni da pesca ed i componenti dell'equipaggio regolarmente imbarcati al momento dell'evento che ha interrotto l'ordinaria attività di pesca.

Art. 4 - Modalità di presentazione

Le domande di contributo, redatte in conformità al modello in allegato e sottoscritte ai sensi del D.P.R. 445/2000, dovranno essere indirizzate a: **Dipartimento della Pesca Mediterranea – Via degli Emiri n. 45 - 90135 Palermo**, e devono essere presentate entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale del Dipartimento, spedite tramite PEC all'indirizzo **dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it** o consegnate all'Ufficio Protocollo del Dipartimento stesso, per il tramite della Capitaneria di Porto competente che dovrà apporre il relativo visto attestante la regolarità e la veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti il beneficio del presente avviso.

Art. 5 – Ammissibilità delle istanze

Le istanze, entro 90 giorni dalla data di scadenza del presente avviso, saranno istruite dagli Uffici del Dipartimento Pesca Mediterranea, secondo quanto disposto dalle norme di riferimento; Le stesse in caso di ammissibilità saranno finanziate in relazione alla disponibilità economica dell'Amministrazione, mentre in caso di non ammissibilità sarà data comunicazione al richiedente.

Art. 6 -Tipo e misura del contributo

Il tipo e la misura del contributo previste per i beneficiari sono:

ARMATORI: l'aiuto è concesso, in regime "*de minimis*" ai sensi dei Regolamenti comunitari vigenti, per ogni giorno di accertata interruzione di pesca in ragione di quanto indicato nella Tabella 2 del D.P.R. 30/09/2005, n.12 attuativo del L.R. 9/12/1998, n.33.

EQUIPAGGIO IMBARCATO (c.d. marittimi): indennità a sostegno del reddito del lavoratore, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della l.r. n.33/98 ai componenti dell'equipaggio sarà corrisposto un contributo pari all'indennità giornaliera per ognuno dei giorni di interruzione dell'attività di pesca accertati e nella misura prevista dall'art. 10 del D.P.R. 30/09/2005, n. 12 ovvero pari ad € 30,99 (trenta/99).

Inoltre, ai medesimi marittimi in caso di accertata interruzione di pesca maggiore o uguale a n.50 giorni/anno, ai sensi dell'art. 2, sarà corrisposto un contributo forfettario a sostegno del reddito pari ad € 2.479,00 alle condizioni previste nel medesimo articolo.

Nel caso in cui tra i componenti l'equipaggio dell'imbarcazione risulti imbarcato anche l'armatore, allo stesso, a domanda, verrà riconosciuto il 50% di quanto spettante alla figura del semplice marittimo.

E' esclusa ogni forma di indennizzo per i danni materiali subiti dall'imbarcazione o alle sue attrezzature da pesca.

Art. 7 - Dotazione finanziaria

Al pagamento delle suddette indennità si farà fronte con le residue risorse finanziarie previste per le finalità di cui agli art. 1 e 2 della l.r. 33/98 di cui al capitolo regionale 347701.

IL DIRIGENTE GENERALE
Dario Cartabellotta

